

Processo Montegrando, verdetto il 30 maggio

PALMA DI MONTECHIARO. (d.b.) - Il Gip del Tribunale di Agrigento, Luisa Turco, deciderà il 30 maggio prossimo sulla richiesta di rinvio a giudizio formulata dalla Procura nei confronti di 4 persone accusate, a vario titolo, dei reati di truffa aggravata, peculato, falso ideologico, corruzione e falsa testimonianza. Si tratta di Angelo Scifo, 65 anni, imprenditore, ex sindaco di Agrigento, Pietro Tornabene, 52 anni, e Calogero Carbone, 53 anni, entrambi funzionari della Sovrintendenza ai Beni culturali, Renzo Marino, 58 anni, dirigente dell'Ispettorato ripartimentale delle Foreste. I reati contestati riguardano alcune vicende legate al ter-

Palma di Montechiaro. L'udienza di ieri è stata rinviata perché uno dei difensori è impegnato nella campagna elettorale

ritorio di Montegrando.

Die i fatti contestati: la concessione a Scifo di un contributo per effettuare un'operazione di rimboscimento dei terreni di sua proprietà e il mancato ripristino dei luoghi, oggetto negli anni passati di alcuni sbancamenti, che era stato imposto con decreto della Regione del 29 novembre 1989.

Per quanto riguarda il primo fatto, secondo la Procura, Scifo, con il con-

corso di Marino, avrebbe ottenuto dalla Comunità europea un finanziamento di oltre 80.000 euro che non avrebbe avuto titolo per ottenere; per quanto concerne, invece, il secondo, il Pm contesta a Scifo di avere evitato il ripristino dei luoghi grazie ad una compiacente relazione tecnica redatta dai due funzionari della Sovrintendenza. Questi ultimi, infine, sono accusati anche di aver reso falsa testi-

monianza dinanzi al giudice penale nel corso di un processo che vedeva Scifo imputato per aver effettuato dei lavori nella sua proprietà di Montegrando.

L'udienza preliminare doveva concludersi ieri ma l'avvocato Pietro Milio, componente del collegio di difesa, ha chiesto e ottenuto un rinvio perché attualmente impegnato in campagna elettorale.



Una veduta del palazzo di Giustizia del capoluogo all'interno del quale è stata celebrata l'udienza preliminare dinanzi al Gup Luisa Turco

RAVANUSA

Assunse clandestina Condannato a 2 mesi

RAVANUSA. Due mesi di reclusione e 3.500 euro di ammenda (pena sospesa) è la condanna che ieri mattina, il giudice Antonio Genna ha inflitto ad Angelino Miracori, 39 anni, titolare di un locale pubblico che si trova nel centro storico della città. L'uomo, difeso dall'avvocato Ignazio Valenza J., è stato riconosciuto responsabile di aver avuto alle proprie dipendenze Cheikh Carem, 39 anni, una cittadina extracomunitaria, clandestinamente presente in città. A far finire sul banco degli imputati il Miracori, i controlli operati dai carabinieri del nucleo radiomobile del comando compagnia di Licata la mattina del 28 aprile dello scorso anno, quando entrarono nel locale pubblico individuando l'extracomunitaria intenda a servire ai tavoli. Il giudice accogliendo la richiesta del Pm, ha riconosciuto il titolare del locale pubblico colpevole del reato per aver assunto alle proprie dipendenze un'extracomunitaria priva del permesso di soggiorno.

ANTONIO CACCIATORE

Cinema, è tutto bloccato

Palma di Montechiaro. Finiti i soldi, necessaria una variante per dare il via al secondo lotto

UN PEZZO DELLA STORIA PALMESE

(f.b.) - Il cineteatro Chiamonte è sorto nell'area in cui c'era parte del giardino dell'adiacente monastero delle benedettine di clausura e la licenza edilizia venne concessa ad un gruppo di facoltosi possidenti dal sindaco socialista di quel tempo, on. Giosuè Fiorentino. I lavori furono completati nel 1948 da una impresa palermitana in cui come carpentieri lavoravano i giovani fratelli Pino e Totò Firicano, divenuti poi noti calciatori del calcio siciliano. Nel 1997 per l'importo di 700 milioni il luogo di spettacolo fu acquistato dal Comune da una società la cui maggiore azionista era la signora Rosina Lauria, vedova dell'ex veterinario comunale Giuseppe Scopelliti. Il cineteatro ebbe il suo maggiore fulgore dal 1950 fino al 1975 e, sotto la direzione di don Mimi Pace, diverse furono le compagnie di avanspettacolo che si esibirono sul palco del Chiamonte. Mentre sotto la giunta del sindaco socialista Carlo Fortino, di cui l'attuale era vicesindaco, venne allestita una ragguardevole rassegna teatrale con attori di grido tra i quali Nando Gazzolo, Enrico Maria Salerno e Aldo Giuffrè.

PALMA MONTECHIARO. I lavori previsti dal primo lotto per la ristrutturazione e il consolidamento del cineteatro Chiamonte sono terminati, ma le opere non sono state completate poiché - secondo quanto hanno confermato il sindaco Rosario Gallo e l'assessore all'Urbanistica Angelo Amato - i tecnici dell'impresa appaltatrice, nel corso delle operazioni di scavo, hanno accertato che in alcune strutture portanti dell'immobile parte del ferro è risultato usurato. Ma non solo: il progettista e direttore dei lavori, Aldo Baldo, ha in corso d'opera dato anche precise istruzioni affinché venissero rispettate le normative emanate nel frattempo con la legge antisismica. Gli intoppi sopraggiunti hanno così costretto la ditta a terminare i lavori previsti dal progetto finanziato dall'assessorato regionale ai lavori pubblici per l'importo di quasi 1.500.000 euro, senza però gli accorgimenti che avrebbero dovuto essere realizzati per ovviare ai gravi inconvenienti strutturali riscontrati e questo fatto purtroppo avrà notevoli conseguenze nel progetto del secondo stralcio



dei lavori.

L'elaborato, redatto dallo stesso Baldo, è stato già finanziato dalla Regione per l'importo di quasi 1.700.000 euro e questo finanziamento, oltre che per il completamento della ristrutturazione del cineteatro è stato erogato anche per riquilibrare la prospiciente piazza Matteotti. Quest'ultima possibilità ormai è tramontata in quanto una consistente fetta del

Uno scorcio del cineteatro Chiamonte attualmente oggetto di lavori di restauro e dell'antistante piazza Matteotti

secondo finanziamento dovrà essere impiegata per puntellare le fondamenta del manufatto risultate in parte usurate e per adeguare le opere del primo lotto alle normative antisismiche.

Baldo è stato già incaricato di predisporre una perizia di variante al vecchio progetto nella quale dovranno essere previsti i lavori di consolidamento non realizzati con il primo lotto, con la conseguenza pertanto che il finanziamento di quasi 1.700.000 euro non basterà più per riquilibrare la piazza Matteotti. Il bando di gara per l'assegnazione del secondo finanziamento dall'Utc di conseguenza è stato sospeso, nell'attesa che il progetto venga rielaborato, mentre il sindaco Gallo ha manifestato tutta la sua amarezza nel constatare che come purtroppo sarà vanificata la possibilità di sistemare la più importante piazza della città.

«Invece di rischiare di avere due opere incompiute - ha detto Gallo - abbiamo preferito impiegare tutto il finanziamento per completare i lavori del cineteatro».

FILIPPO BELLIA

CAMPOBELLO DI LICATA

Netturbino travolto Gueli visita la famiglia

CAMPOBELLO DI LICATA. Rimane in prognosi riservata Carmelo Gammino, 39 anni l'operaio rimasto gravemente ferito in un incidente stradale. Lunedì mattina mentre



si trovava in servizio con un autocompatto della Dedalo Ambiente società che si occupa della raccolta dei rifiuti, è stato travolto da un'auto. Le ferite riportate sono state gravissime tante che i medici dell'ospedale Cannizzaro di Catania hanno dovuto amputare una gamba. Appresa la notizia, il sindaco Calogero Gueli (nella foto) si è recato a casa di Carmelo Gammino ex articolista dell'Ente, per testimoniare la vicinanza dell'amministrazione all'operaio ed alla sua famiglia. Il sindaco ha dato la propria incondizionata disponibilità ai familiari dell'operaio ferito assicurando un suo intervento in caso di necessità.

GIOVANNI BLANDA

CAMPOBELLO DI LICATA

Raccolta differenziata Concorso per le scuole

CAMPOBELLO DI LICATA. (g.b.) - Il Comune organizza il terzo concorso per la raccolta differenziata e del riciclaggio rivolto agli alunni delle scuole elementari e medie della città. Verrà premiata una classe di ogni scuola che raccoglierà più carta. In gara l'Istituto comprensivo Mazzini, scuola elementare Marconi, scuola elementare don Bosco e scuola elementare Pascoli. Le classi vincitrici come premio visiteranno una riserva naturale. La carta verrà consegnata dalle classi all'ufficio comunale Ambiente. Per altre informazioni gli interessati possono rivolgersi al personale comunale o telefonare al numero 0922 - 877003, area funzionale Ambiente, Cultura, Sport e Spettacolo. Si tratta di un'iniziativa che si svolge ogni anno in città ed ha come scopo sensibilizzare la popolazione scolastica alla raccolta differenziata dei rifiuti. Scolari ed alunni stanno setacciando tutta la cittadina a caccia di carta per partecipare al concorso indetto dalla pubblica amministrazione.

CAMPOBELLO DI LICATA

Una tesi di laurea sulla Chiesa Madre

CAMPOBELLO DI LICATA. (g.b.) - Una brillante tesi di laurea su «Il rilievo per la conoscenza: Chiesa Madre a Campobello di Licata». A discuterla, presso la facoltà di



Architettura di Palermo, sono stati i campobellesi Salvatore Napoli e Giovanni Terranova (nella foto). «La nostra tesi - dicono - tratta del rilievo di un manufatto architettonico, secondo noi un pò trascurato dalla nostra letteratura: la Chiesa Madre. Si è fatto un

inquadramento generale del Centro urbano, partendo dalla digitalizzazione del rilievo dei piani terra effettuato negli anni '80, per arrivare a un nostro rilievo dei fronti di tutti gli edifici prospicienti la piazza XX Settembre, inclusi i fronti del Palazzo Ducale».

Agenda

PALMA DI MONTECHIARO

Farmacia di turno
Antonina Incardona
Via Odierna n.433
Tel. 0922 - 968712

Numeri utili
Carabinieri: 0922 - 968111
Polizia: 0922 - 896290
Guardia di finanza: 117
Polizia municipale: 0922 - 799366
Municipio: 0922 - 799111
Municipio - Urp: 0922 799375
Sportello unico: 0922 - 799407
Ufficio idrico: 0922 - 961972
Ufficio tecnico: 0922 - 799402
Ufficio tributi: 0922 - 799332
Servizi sociali: 0922 - 799223
Ambulanza: 0922 - 961616
Poliambulatorio: 0922 - 790111
Guardia medica
Poliambulatorio: 0922 - 790205
Guardia medica
piazza Matteotti: 0922 - 968042
Biblioteca comunale: 0922 - 968399

CAMPOBELLO DI LICATA

Farmacia di turno
Calogero Brancato
Via V.Emanuele n.170
Tel. 0922 - 877834

Numeri utili
Carabinieri: 0922 - 877062
Polizia municipale: 0922 - 877012
Municipio: 0922 - 889203
Ambulanza: 0922 - 870275
Guardia medica: 0922 - 877173
Biblioteca comunale: 0922 - 877003

Nuovo Cinema Corallo

Via Umberto
«Dick & Jane - Operazione furto»
Spettacoli ore 19.30 e 21.30
Posti 300
Sala riscaldata
Ingresso anche per i disabili.

RAVANUSA

Farmacia di turno
Pietro Costanza
Corso della Repubblica n.108
Tel. 0922 - 874103

Numeri utili
Carabinieri: 0922 - 87410
Polizia municipale: 0922 - 881025
Municipio: 0922 - 881511
Ambulanza: 0922 - 881986
Guardia medica: 0922 - 875525
Biblioteca comunale: 0922 - 881059

Gallo: «Scrutatori, costretti dalle regole»

Palma di Montechiaro. Il sindaco chiarisce i motivi per cui non si è proceduto al sorteggio

PALMA DI MONTECHIARO. (f.b.) - La notizia sulla lottizzazione dei 96 scrutatori scelti per costituire i 24 seggi elettorali, ha provocato un certo imbarazzo e una pronta replica negli ambienti politici dei partiti dell'Unione. Oltre al capogruppo dei Ds Salvatore Tannorella, al vicepresidente del consiglio comunale Alfredo Tararà, esponente politico della Margherita, è intervenuto anche il sindaco Rosario Gallo per fare conoscere all'opinione pubblica e soprattutto ai quasi duemila giovani e disoccupati che hanno fatto istanza con la speranza di fare parte degli scrutatori, i veri motivi che hanno costretto i membri della Ceca non ricorrere al sorteggio, così come era stato assicurato dai partiti dell'Unione, ma ad utilizzare il metodo della scelta nominale.

Il sindaco ha dichiarato che lui come presidente, e i due componenti della Ceca Calogero Spinelli della Margherita e

Beniamino Vinciguerra dei Ds, erano fermamente decisi a procedere a sorteggio.

«Non è stato possibile - ha spiegato Gallo - poiché il terzo componente della commissione, e cioè Vincenzo Pace di Mpa, si è opposto e siccome la legge finanziaria ha previsto che la scelta dei componenti dei seggi debba avvenire senza il sorteggio, nella commissione elettorale per cambiare il sistema legislativo avrebbe dovuto esserci l'unanimità dei consensi. Ciò non è avvenuto e quindi non è stata colpa degli esponenti politici del centrosinistra se è stato adottato un metodo che non condivido affatto ma che purtroppo abbiamo dovuto accettare poiché ce l'ha imposto la legge».

Il sindaco ha aggiunto che per protesta aveva proposto ai due membri della commissione Spinelli e Vinciguerra, a lui vicini politicamente, di disertare la

seduta ma che, per non rischiare di essere denunciati per omissione in atti d'ufficio, ha dovuto desistere da questo atteggiamento poiché il termine per la costituzione dei seggi elettorali era tra l'altro scaduto e i nominativi degli scrutatori dovevano essere comunicati alla Prefettura.

Sulla stessa lunghezza d'onda il capogruppo dei Ds Salvatore Tannorella e il vicepresidente del consiglio comunale Alfredo Tararà. Quest'ultimo ha anche aggiunto che la colpa del malumore esplosivo nei quasi duemila aspiranti scrutatori dovrà essere ricercata nella decisione del governo nazionale di cambiare le regole. Tararà ha anche promesso che il suo partito si batterà affinché tra i 96 scrutatori ci possa essere un ricambio per le prossime elezioni regionali e per il referendum, in modo tale che altri giovani abbiano la possibilità di godere del compenso previsto.



IL SINDACO ROSARIO GALLO

PALMA DI MONTECHIARO

Cottitto: «Cominciati i lavori nelle gallerie»



UNA DELLE GALLERIE LUNGO LA SS 115

PALMA DI MONTECHIARO. (f.b.) - Il consigliere comunale di Forza Italia Angelo Cottitto ha assicurato che i lavori per potenziare gli impianti di illuminazione delle due gallerie site lungo la statale 115, nel tratto tra Palma di Montechiaro e Agrigento, sono cominciati.

«Pochi giorni dopo la nostra segnalazione alla direzione dell'Anas e alle autorità provinciali e comunali - ha scritto il giovane esponente politico - ci ha fatto enorme piacere che i lavori di ripristino dell'illuminazione nei due tunnel stanno avendo luogo e la sistemazione che sta avvenendo certamente garantirà a migliaia di automobilisti di avere maggiore sicurezza durante il loro tragitto».

Cottitto ha ancora aggiunto che il pronto riscontro dato dai dirigenti dell'Anas ai solleciti del suo partito rappresenta «la testimonianza di come l'azione politica di tutto il gruppo di giovani di Forza Italia che operano nella sede di via Cangiamila, sia rivolta a fatti concreti, a posizioni politiche reali con le quali si è cercato di incidere nella vita dei cittadini palmesi nel quadro più ampio della politica come servizio».

Fin qui il giovane esponente politico degli azzurri pal-

mesi del quale si è anche espresso a nome dei componenti del movimento giovanile di via Cangiamila di cui è coordinatore l'altro forzista Stefano Castellino.

A noi preme aggiungere che nel testo del comunicato diramato con il quale si dà con certezza la notizia dell'avvio dei lavori per potenziare i corpi illuminanti nelle due gallerie poste sotto le pendici delle località Val di Lupo e Rocca di Corvo, si intravede l'entusiasmo tipico di quei giovani alle prime armi che ancora certamente non sono smalzati politicamente e che sconoscono le traversie che i cittadini sono costretti a sopportare per vedere chi di dovere pronto ad intervenire per risolvere i gravi problemi che affliggono il territorio. Sarebbe pertanto opportuno verificare se quanto asserito dal giovane consigliere comunale sull'inizio dei lavori sia corroborata dalla certezza e non perché intendiamo smentire o sminuire le assicurazioni del consigliere di Forza Italia, ma perché i dirigenti dell'Anas hanno fatto troppe promesse sul potenziamento della viabilità delle nostre strade e non vorremmo pertanto che anche i giovani palmesi di Forza Italia siano stati illusi per tacitare le loro lodevoli segnalazioni.